

---

# Gioosto, voto con il portafoglio per tutti

**Autore:** Luca Raffaele

**Fonte:** Città Nuova

**La proposta di andare oltre il mercato di nicchia. Rendere accessibile, con una piattaforma online, progressivamente tutti i prodotti delle filiere del prezzo giusto. Un progetto Next e Consorzio Sale della terra**

Viviamo in un mondo complesso. Percezione contro realtà. Da una parte sembrano aumentare le persone sensibili al tema della sostenibilità, disposte anche a pagare qualcosa in più per prodotti e servizi socialmente e ambientalmente sostenibili. Dall'altra i comportamenti di acquisto non sembrano avere lo stesso trend, dimostrando come questo cambiamento degli stili di vita sia auspicato ma ben **lontano dall'essere diventato un'abitudine per molti**. Il problema è duplice. Da una parte produttori e aziende, **uomini e donne pionieri della sostenibilità, non riescono a diffondere la loro offerta di valore con un sistema integrato e connesso con le altre buone pratiche** presenti a livello nazionale. Dall'altra i **consumatori non riescono ad avere in modo rapido e facilmente accessibili le informazioni** per comprendere la reale sostenibilità di un prodotto e di un'azienda che lo produce e molto spesso c'è una difficoltà nel reperire alcune categorie di prodotti con i giusti tempi e modalità. Come consumatori in effetti siamo abituati "bene". Riusciamo a trovare qualsiasi genere di prodotto online a qualsiasi prezzo. Ma la domanda vera che ci dovremmo fare è **cosa si nasconde dietro un prezzo**. Quanto siamo disposti a risparmiare economicamente? **Qual è il prezzo giusto** che tiene conto sia del nostro portafoglio che dell'impatto sociale e ambientale di prodotti e aziende, rispettosi di persone e ambiente? **Mancano piattaforme cooperative**. Mancano reti ibride con le quali provare a colmare parte o tutti questi problemi. Per questo motivo NeXt e il Consorzio Sale della Terra hanno pensato di creare **la prima impresa benefit di e-commerce sostenibile** in Italia che, utilizzando una convenzione linguistica, abbiamo chiamata Gioosto. L'idea è semplice. **Rendere la sostenibilità conveniente** per tutti attraverso la creazione di una piattaforma di cooperativa e logistica integrata. Volevamo riunire, connettere e valorizzare tutte le buone pratiche presenti nei nostri territori e per farlo siamo partiti dalle **400 buone pratiche mappate e autovalutate da NeXt**. Abbiamo selezionato i primi 20 produttori da coinvolgere nella piattaforma [www.gioosto.com](http://www.gioosto.com), realtà di agricoltura sociale e biologica, moda etica, bio-cosmesi, artigianato ed esperienze innovative di economia carceraria e circolare come *Lanificio Leo* e *Goel Bio* in Calabria; *Made in Carcere* in Puglia, *Lazzarelle*, *I Benedettini*, *Cooperativa al di là dei sogni* e *Consorzio Sale della Terra* in Campania, *Cooperativa Agricola Sociale Capodarco* nel Lazio, *Cooperativa Sociale Campi D'Arte* in Emilia Romagna, *Sprigioniamo Sapori in Sicilia*, *Girolomoni e Tea Natura nelle Marche*, *Iris Bio* in Lombardia, *Banda Biscotti* in Piemonte, *Pomario* in Umbria e a livello nazionale/internazionale *Altromercato*. Queste e molte altre realtà che stanno aderendo **non sono "fornitori" ma partner di un progetto ambizioso e rivoluzionario** che parte da un modo diverso ma non di nicchia di fare economia, quella civile, l'unica possibile. Proprio per questo abbiamo ripensato anche al modo in cui vengono gestiti gli ordini. I produttori inviano i prodotti nel magazzino centrale, situato a Benevento, che non solo permette di avviare **progetti di inserimento lavorativo equo dedicati a persone con svantaggi sociali retribuite in modo giusto** e gestite e supportate da esperti di welfare, ma permette sia di organizzare gli invii con tempistiche rapide e funzionali per il cliente finale che di "stimolare la collaborazione" tra diversi settori e aziende. Il percorso che abbiamo intrapreso è in salita ma crediamo che uno dei tanti modi per cambiare l'economia sia quello di esercitare il super potere come consumatori, non solo quando andiamo a fare fisicamente la spesa ma anche quando facciamo click con il nostro mouse. Un gesto più semplice ma non per questo meno impattante che se viene fatto con responsabilità può decretare la nascita **del voto col portafoglio online!** *L'Autore è direttore dell'associazione Next, Nuova*

